

DCO GME 01/18
Mercato dei certificati di
immissione in consumo di
biocarburanti

Osservazioni e proposte ANIGAS

Milano, 14 maggio 2018

Premessa

Anigas presenta le proprie osservazioni al documento di consultazione 01/2018 (di seguito DCO) con cui il Gestore dei Mercati Energetici (GME) ha posto in consultazione i propri orientamenti circa il possibile modello di funzionamento del costituendo mercato dei Certificati di immissione in consumo di biocarburanti (CIC), previsto dal D.M. 2 marzo 2018.

OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

In linea di principio Anigas l'orientamento del GME di adottare, con riferimento al costituendo mercato organizzato dei CIC, un modello di funzionamento analogo a quello attualmente in essere per gli altri mercati, già organizzati e gestiti dal GME, sui quali sono negoziati titoli o certificati emessi per finalità di incentivazione alla produzione o all'uso di energia da fonti rinnovabili e di incentivazione alla realizzazione di misure di risparmio energetico, collocando la sede per lo scambio dei CIC nell'ambito del più ampio insieme dei mercati per l'ambiente attualmente gestiti dal GME e replicandone le principali funzionalità.

Al fine di favorire la liquidità del costituendo mercato dei CIC, si suggerisce di:

- non limitare l'accesso ai soli soggetti obbligati, ma di estendere la possibilità di partecipazione a tutti gli operatori finanziari o industriali che soddisfino i requisiti fissati dal GSE;
- semplificare la struttura delle garanzie prospettata nel DCO, in quanto il meccanismo di versamento di un deposito in contanti infruttifero risulta piuttosto complicato e poco agevole. A tal proposito, si propone di ampliare la lista dei collateralizzati accettabili ad altre tipologie standard, quali, ad esempio, la lettera di credito, il rating creditizio o un sistema di marginazione giornaliera.

Infine si evidenzia che, in prospettiva, potrebbe essere prevista l'introduzione della figura di uno o più Market Maker, ovvero uno o più operatori che esclusivamente su base volontaria si assumano il compito di garantire la negoziabilità dei CIC nel rispetto di un differenziale di *bid-ask spread* definito *ex ante*. Ciò al duplice scopo di:

- garantire la presenza costante e continuativa di offerte in acquisto e in vendita;
- far emergere segnali di prezzo rappresentativi per i diversi tipi di CIC.